CAMERA DEI DEPUTATI N. 4033

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

D'INCÀ, BRUGNEROTTO, BUSINAROLO, COZZOLINO, NUTI, DA VILLA, BRESCIA, CARIELLO, CARINELLI, CASO, CASTELLI, CIPRINI, COMINARDI, CRIPPA, DALL'OSSO, DELLA VALLE, DELL'ORCO, FRACCARO, GAGNARLI, MARZANA, MICILLO, PARENTELA, PESCO, PISANO, RUOCCO, SORIAL, TRIPIEDI, VILLAROSA, ZOLEZZI

Distacco dei comuni di Lamon e di Sovramonte dalla regione Veneto e loro aggregazione alla regione Trentino-Alto Adige, ai sensi dell'articolo 132, secondo comma, della Costituzione e delega al Governo per l'adeguamento delle pertinenti disposizioni legislative

Presentata il 14 settembre 2016

ONOREVOLI DEPUTATI ! Ai sensi dell'articolo 132, secondo comma, della Costituzione « Si può, con l'approvazione della maggioranza delle popolazioni della Provincia o delle Province interessate e del Comune o dei Comuni interessati espressa mediante *referendum* e con legge della Repubblica, sentiti i Consigli regionali, consentire che Province e Comuni, che ne facciano richiesta, siano staccati da una Regione ed aggregati ad un'altra ».

Con la presente proposta di legge si dispone che i comuni di Lamon e di Sovramonte (oggi in provincia di Belluno) siano distaccati dalla regione Veneto per essere aggregati alla regione Trentino-Alto Adige, nell'ambito della provincia di Trento, facendo anche riferimento all'esito dei rispettivi *referendum* popolari svoltisi nei suddetti comuni.

Il consiglio comunale di Lamon, con la delibera n. 6 del 24 marzo 2004, ha richiesto il *referendum*, ai sensi dell'articolo 132, secondo comma, della Costituzione per il distacco dalla regione Veneto e l'aggregazione alla regione Trentino-Alto Adige del comune di Lamon e avente per oggetto il seguente quesito: « Volete che il territorio del comune di Lamon sia separato dalla Regione Veneto per entrare a far parte

integrante della Regione Trentino-Alto Adige ».

Al relativo *referendum* hanno partecipato 2.558 elettori su 4.151 aventi diritto al voto, pari al 61,6 per cento si tratta di una percentuale rilevante se si tiene conto che il 31,3 per cento del totale degli elettori risultava residente all'estero e iscritto nell'apposita anagrafe, e che una parte consistente di essi è rientrata appositamente a Lamon per esprimere il proprio consenso non essendo prevista la possibilità del voto per corrispondenza. I « sì » al quesito referendario sono stati 2.377, i « no » 155, 10 schede bianche e 16 nulle, l'ufficio centrale per il *referendum* con verbale chiuso in data 8 novembre 2005, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 12 novembre 2005, n. 264, ha accertato che i voti favorevoli al distacco territoriale del comune di Lamon dalla regione Veneto e alla sua aggregazione alla regione autonoma Trentino-Alto Adige erano pari al 57,2 per cento sul totale degli elettori iscritti alle liste elettorali del suddetto comune, e che dunque doveva dichiararsi approvata la proposta sottoposta a *referendum*, essendo stato raggiunto e superato il *quorum* prescritto dall'articolo 45, secondo comma, della legge n. 352 del 1970.

Parimenti, nel comune di Sovramonte, la consultazione referendaria, svoltasi nei giorni 8 e 9 ottobre 2006, indetta con delibera consiliare n. 6 del 10 marzo 2006, ha fatto registrare un importante partecipazione popolare, infatti, su 1925 iscritti nelle liste elettorali, di cui 536 (il 27,84 per cento) residenti all'estero, hanno votato 1308 degli aventi diritto al voto (il 67,95 per cento), facendo registrare una netta prevalenza per il « sì » con 1246 voti favorevoli al distacco (pari al 64,73 per cento degli aventi diritto al voto); i voti per il « no » sono risultati 49 (il 2,55 per cento degli aventi diritto), 3 schede bianche e 10 nulle.

Considerato che ai sensi dell'articolo 45 della legge 25 maggio 1970, n. 352, il Ministro dell'interno è tenuto a presentare, decorsi sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'esito del *referendum* nella *Gazzetta Ufficiale*, alle Camere il disegno di legge ordinaria della stessa legge (come chiaramente espresso dall'articolo 132, secondo comma, della Costituzione, e dall'articolo 46, quinto comma, della medesima legge n. 352 del 1970) contenente la modifica dei confini delle regioni coinvolte.

Con la presente proposta di legge si prevede soltanto il distacco-aggregazione dei comuni di Lamon e di Sovramonte e non ci si sofferma sui conseguenti adempimenti, ritenendosi che, nel caso specifico, la disciplina di dettaglio debba essere adottata dalla regione autonoma ai sensi dell'articolo 4, numero 3), del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670.

Quanto stabilito, peraltro, non esclude che la materia possa essere, in via generale, regolamentata mediante lo strumento delle norme di attuazione statutaria, al fine di definire i rapporti tra l'ordinamento statale e quello regionale e provinciale. Si segnala, infine, che il necessario intervento di adempimento andrà a incidere su un tessuto normativo particolarmente articolato e complesso quale è quello su cui si fonda la speciale autonomia della regione Trentino-Alto Adige e che qualsiasi ridefinizione di quest'ultima (che, come noto, si ricollega anche a specifici obblighi internazionali) non può ragionevolmente prescindere da un coinvolgimento della stessa regione o della provincia autonoma, ai sensi dell'articolo 103 del citato testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. I comuni di Lamon e Sovramonte sono distaccati dalla regione Veneto e aggregati alla regione Trentino-Alto Adige, nell'ambito della provincia autonoma di Trento.

2. Il Governo è delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi recanti le norme necessarie per l'adeguamento delle disposizioni legislative vigenti in conseguenza dell'applicazione del comma 1, ricorrendo, ove necessario, alla procedura prevista dall'articolo 107 del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670.

3. Il Governo è autorizzato ad adottare le disposizioni regolamentari necessarie per l'attuazione della presente legge.

17PDL0045330